

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00183874
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Gli Ossessi
SGTT - Titolo	Gli Ossessi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	NA

PRVC - Comune	Napoli
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1876
PRDU - Data uscita	1876

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	PC
PRVC - Comune	Villanova sull'Arda
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1876
PRDU - Data uscita	1901/02/01

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1901/02/01

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1876
DTSF - A	1876
DTM - Motivazione cronologia	data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Morelli Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1826/ 1901
AUTH - Sigla per citazione	10007425

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	120
MISL - Larghezza	210
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1998
RSTE - Ente responsabile	SBAS MI
RSTN - Nome operatore	Centro di restauro Zanolini P. e Ravenna I. - Milano
RSTR - Ente finanziatore	Casa di Riposo per Musicisti Fondazione G. Verdi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	73 C 43 21
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	D. Morelli/ 1876
	<p>Durante il prolungato soggiorno di Verdi a Napoli nel 1873 l'amicizia tra il musicista e Morelli si rinfrancò. Il primo incontro era avvenuto nel 1858 e in tale occasione il pittore aveva eseguito il ritratto del musicista, che però giungerà a Verdi solo nel 1896 (si vd. la lettera di Morelli a Ximenes in P. Levi, 1905, pp. 92-93 e pp. 95-96). Seguì nel 1871 l'invito da parte del pittore a dirigere il Conservatorio di Napoli (nel '70 era morto Mercadante), ma il Maestro rifiutò. Verdi desiderava intensamente possedere un'opera importante del pittore e, a partire dal 1873, la chiede insistentemente. Finalmente l'artista inizia a lavorare ad un quadro per il musicista: si trattava del Cristo in Galilea, che però non giungerà mai. Il 13 settembre 1873 il musicista scrive lamentandosi di non aver ricevuto ancora i busti di Gemitto e con impazienza chiede a Morelli: "Dunque? (...) hai lavorato? ed ora cosa stai facendo? (...) parlo sempre del mio quadro; chè del resto poco m'importa. Quando tu avrai finito il mio Cristo, allora m'importerà moltissimo di quello che farai, ma ora, caschi il mondo non m'importa! Basta che io possegga il mio Cristo (...)". Sembra che poi il quadro sia stato invece acquistato dal mercante parigino Goupil. Il 3 agosto 1876 Verdi ancora non ha ottenuto nessun'opera e scrive a Morelli, che gli aveva inviato le fotografie di due sue cose, da Sant'Agata "Sei un grande infame ma sei un gran poeta! Che stupende composizioni. Per</p>

NSC - Notizie storico-critiche

questo te ne voglio maggiormente, perchè se fai dei capi d'opera, non capisco perchè non ne fai uno per me!!! Tu l'hai promesso! Credi tu sia cosa da nulla mancare di parola ad un maestro di musica? Non sai tu che io sono perfino capace di un delitto?" e, sempre scherzando, dice che potrebbe venire a Napoli per rubare un quadro e dar fuoco al suo studio. E Morelli risponde: "Io non vi ho mandato nulla di quello che ho fatto, perchè niente mi pareva degno di Verdi (...). Io avevo cominciato un quadro proprio tutto per voi" ma non è riuscito ad ultimarlo e ne aveva iniziato un altro, ma anche questo non era stato compiuto. I due dipinti erano la "Buona Novella" (o Cristo in Galilea) e "Gli Amori degli angeli". Infine "Vi è un terzo quadro cui ho lavorato molto (...) Rappresenta Gli Ossessi del Vangelo. Il titolo non fa supporre il quadro, poichè non è un fatto speciale che si trova negli Evangelii sinottici e non saprei come dirlo con la parola. E' un luogo solitario, una valle deserta, arida, dove sono le grotte sepolcrali in cui vivevano quegli infelici, cacciati, fuggiti dagli uomini. Gesù di passaggio per quei luoghi, si mischia a quegli sventurati e li consola". E Verdi al pittore il 3 settembre 1876 "Dal momento che sei ai miei ordini, ordino che tu mi spedisca subito il quadro (...)". Finalmente "Gli Ossessi" arriva e Verdi entusiasta invia un telegramma e quindi una lettera "(...) il quadro è bellissimo, stupendo, terribile, sublime, come tu solo sai fare. E' una pittura che è poesia; è poesia che è verità; è verità... e che verità!". Sembra che quando i quadri giungevano a Sant'Agata fosse lo stesso Maestro ad appenderli alle pareti e continuasse a cambiargli posto finchè non trovava la collocazione ideale. Nel 1880 il quadro viene inviato all'Esposizione di Torino insieme ad altre opere di Morelli, tra cui "La tentazione di Sant'Antonio"; Verdi visita la mostra e loda in una lettera (op. cit., p. 228) le opere del pittore. In seguito chiede all'artista consigli per l'Otello, tema che aveva trattato anch'egli ripetutamente. E Morelli invia suggerimenti. In seguito la corrispondenza tra i due diminuisce e sembra cessare dopo il 1896, forse perchè nel 1897 era morta la moglie di Verdi, che sappiamo essere spesso il tramite della corrispondenza verdiana. Del dipinto solo la critica di poco posteriore fa menzione (S. di Giacomo, D Morelli, 1905, p. 93; P. Levi, 1906, p. 195; D. Morelli - E. Dalbono, La scuola napoletana di pittura nel secolo decimonono, 1915, p. 95; V. Spinazzola, D. Morelli, 1925, p. 55; A. Conti, D. Morelli, 1927, p. 44). Riguardo al rapporto tra Morelli e Verdi, A. Conti (op. cit., p. 39) indica come "l'amicizia con Verdi favorì (...) straordinariamente lo sviluppo spirituale di Morelli". Ed osserva inoltre, a proposito dell'Oriente, che "percorsero l'uno e l'altro le medesime regioni e le videro senza averle visitate" (op. cit., p. 27). L'autore mette anche in evidenza a proposito del dipinto in esame che "non soltanto la luce, ma la maggior potenza dell'espressione e tutta la sua anima, entrano negli spazi (...)"; Morelli "sembra aver veduto in sogno l'immensa necropoli di Cirene, e aver voluto dare, con la sua visione, un'immagine fedele del mondo"; e più oltre "questa parte del quadro, nella quale è apparsa la figura di Gesù, è illuminata dall'aurora. La parte opposta è ancora nell'ombra, e il centro è vuoto". In effetti il taglio allungato dell'opera, che il pittore aveva già (vd. annotazioni)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione legato

ACQD - Data acquisizione 1901/02/01

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 087305/SB
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Domenico Morelli
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00001081
BIBN - V., pp., nn.	p. 161 scheda 75
BIBI - V., tavv., figg.	pag. 75
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra Triennale delle terre d'oltremare ?
MSTL - Luogo	Napoli
MSTD - Data	1940
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Giuseppe Verdi 1813 - 1901. L'uomo, l'opera, il mito
MSTL - Luogo	Milano
MSTD - Data	2000-2001
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Domenico Morelli e il suo tempo
MSTL - Luogo	Napoli
MSTD - Data	2005
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Ranzi A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Ranzi A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario	

responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI